

DirittiWaif, un festival
dalla parte
delle donnedi **Natalia Distefano**
a pagina 17

Dalla parte delle donne

Da domani a domenica, in streaming,
la prima edizione del festival Waif sul tema
dei diritti: con scrittrici, giornaliste, attiviste

Un festival della parola e del pensiero – tra storia, politica, arte e scienza – per «comprendere a che punto siamo arrivati con la ricerca di una parità di diritti in grado di intendere e considerare i diritti delle donne come diritti umani» dice Claudio Miani, ideatore e direttore artistico del Women's Art Independent Festival.

Il Waif, alla sua prima edizione, è in partenza domani in streaming sulle pagine Facebook della Casa Internazionale delle donne e dell'Officina d'Arte OutOut che organizzano la kermesse: quattro giorni per dieci dibattiti tra artiste, intellettuali, ricercatrici e giornaliste su cosa significhi essere donna oggi e sul perché sia importante continuare a parlare di diritti delle donne. Soprattutto in Italia. «A 25 anni dalla Conferenza di Pechino – spiega Miani – ci sembrava opportu-

no strutturare un festival che, nello scenario globale, focalizzasse l'attenzione sulla situazione politica e artistica italiana». Un intento che ha raccolto un'imponente partecipazione di talenti al femminile: Maria Rosaria Omaggio, Paola Minaccioni, Nancy Brilli, Tiziana Ferrario, Marisa Laurito e la street artist Laika.

Si comincia dalle origini con «I Diritti delle Donne: una storia italiana», ripercorrendo le battaglie che hanno ridesegnato il ruolo della donna nei nostri confini. Tra le ospiti la presidente della Fondazione Iotti, Livia Turco, il regista Emanuele Imbucci, la psicologa Marisa Malagoli Togliatti, Eleonora Mattia e la scrittrice Annalisa Camilli. Per passare subito alla spinosa questione de «L'immagine corporea: la donna oggi» in-

sieme alla psicoterapeuta Barbara Gentile, e con la performer Giulia Di Quilio, Laika, Donatella Finocchiaro e la di-

rettrice artistica dell'Accademia del cinema italiano Piera Detassis. Venerdì protagoniste Sabrina Paravicini e la fondatrice della rivista «inGene-

re» Marcella Corsi nell'incontro «La parola. Tra prigione e libertà», mentre si tocca il tema doloroso della violenza di genere con «Femminicidio: come conoscerlo, come combatterlo» insieme al trio musicale Appassionante, alla scrittrice Cinzia Tani, alla fotografa Marzia Bianchi, a Luisa Betti Dakli e Giuliana Sgre-na. Sabato maratona di inter-



Peso: 1-3%, 17-45%

venti, da Michelle Carpentre a Elisa Giomi, Carme Font Paz, Carla Cucchiarelli, Gabriella Greison, Nancy Brilli e Roselina Salemi, per tre appuntamenti tra attualità e memoria: «Donna, madre e lavoratrice al tempo dello smart working», «Quella storia da riscoprire» e «Pechino Women Express», ricordando i risultati della quarta confe-

renza mondiale delle donne. Chiudono, tra le altre, Jessa Crispin, Noemi Gherrero, Miriana Trevisan, Paola Minaccioni e Marisa Laurito negli incontri «Cambiare pelle: stereotipi e pregiudizi di genere nella società moderna», «Le donne oltre la nostra cultura» e «Dall'immaginazione alla realtà: Donna e Uomo allo

specchio».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temi

Parità di genere, corpo, immagine, talento, maternità, pregiudizi, femminicidio

Ospiti

Paola Minaccioni, Nancy Brilli, Tiziana Ferrario, Marisa Laurito, la street artist Laika

Info

Da domani a domenica, in streaming, prima edizione del Women's Art Independent Festival - Waif, dedicato ai diritti delle donne, ideato e diretto da Claudio Miani con Officina d'Arte OutOut e La Casa Internazionale delle Donne. Quattro giorni scanditi da due appuntamenti quotidiani, alle 18.30 e alle 21 (sabato e domenica anche alle 16), sulle pagine Facebook delle due associazioni. Info e programma: www.womensartindependentfestival.com

Impegno

Londra, 1911, movimento di emancipazione femminile per ottenere il diritto di voto per le donne



Peon: 1.3% 17.45%